

## ASCOLTO E INVENTO DRO

*Un laboratorio per scoprire, raccontare e reinventare il territorio di Dro e Pietramurata attraverso l'ascolto, la registrazione digitale dei suoni ambientali, il disegno e la creatività applicati al paesaggio sonoro*

a cura di Sara Maino e Davide Ondertoller  
progetto Portobeseno

### Un percorso in tre incontri

Il laboratorio, rivolto a 80 allieve e allievi delle classi terze delle scuole primarie di Dro e Pietramurata, appartenenti all'Istituto comprensivo Valle dei Laghi-Dro, è stato prodotto da Centrale Fies *Enfant Terrible* #6. Si è focalizzato sull'educazione sensoriale e lo sviluppo della loro creatività con un percorso strutturato in tre incontri di due ore l'uno.

Il **primo incontro**, propedeutico, si è basato sull'allenamento della capacità di ascolto e di attenzione. Tale capacità è stata stimolata con esercizi in classe, con una uscita didattica, o "passeggiata sonora" a orecchie aperte, alla scoperta dei diversi tipi di suoni del paese e con una rielaborazione finale dell'esperienza. Dalla conoscenza teorico-pratica del paesaggio sonoro locale si è passati poi all'apprendimento dell'uso di un registratore digitale professionale.

Nel **secondo incontro**, ogni classe è stata divisa in due gruppi guidati dal curatore e dalla curatrice insieme alle insegnanti per l'uscita didattica di *field recording*. L'obiettivo era di ricercare, registrare e catalogare con metodo scientifico i suoni di Dro e Pietramurata udibili in quella mattinata. Dotati di registratore digitale e cuffie, allieve e allievi hanno sperimentato a turno le modalità di ascolto e di registrazione del suono prescelto, come ad esempio: il suono di un tombino, degli uccellini, di un albero, di un bidone, il paesaggio sonoro del fiume o del cantiere, il grido di un neonato proveniente da una casa, il fruscio delle foglie mosse dal vento... Ogni suono è stato "taggato", cioè definito in una parola-chiave, suggerita dalle emozioni-riflessioni-fantasie sperimentate durante la registrazione. Al rientro in classe è seguita una condivisione emozionale e una riflessione sull'esperienza per stimolare il processo creativo, finalizzato alla creazione di un "disegno sonoro".

Nel **terzo incontro** in classe si è svolta la fase "Ascolto e invento", cioè la rielaborazione creativa dell'esperienza precedente. Le alunne e gli alunni hanno riascoltato i materiali sonori raccolti, editati nel frattempo dai curatori del progetto, per riconoscere il proprio suono e definire quello registrato dai compagni.

Partendo dai suoni ascoltati, hanno creato disegni con paesaggi immaginari, astratti e figurativi, "reinventando" il proprio paese. La "nuvola" di TAG fantastici, creati assieme in fase di registrazione, è stata utile per sviluppare visioni e nuovi scenari, inediti paesaggi evocati dalla ricerca sonora.

Disegna il tuo suono.

Raccontano i cacciatori di campane, di trapani, del suono dei sassi, di cantieri, di fiumi, foglie e di fontane:

"Fluo mi fa pensare al colore del muro. Il trapano rosso. Le scintille viola.", oppure "Il rumore dell'acqua mi sembrava il mare", e ancora: "Il suono che preferisco è quello degli uccellini. Perché? Perché mi fa stare bene. Perché? Perché volano tutti insieme come eravamo uniti noi nella caccia di suoni"; un'altra: "Mi danno un senso di libertà" e un altro: "Il suono degli uccellini è non-morire"...

Altre bambine e bambini hanno così commentato: "Le macchine sono tutto l'inquinamento che c'è". Hanno trovato nell'esperienza dell'ascolto dei suoni ambientali: una "Orchestra di foglie", e: "Mi è piaciuto tantissimo registrare il fiume, perché è stata una nuova esperienza e l'ho fatto in compagnia dei miei compagni".

I suoni ambientali sono stati quindi lo spunto per raccontare l'esperienza della scoperta e dell'ascolto del territorio col punto di vista di allieve e allievi. La rappresentazione dei suoni è stata stimolata da processi

immaginativi, elaborazioni e associazioni per colori e forme, anche con la fondamentale collaborazione delle insegnanti.

## Conclusioni

Durante il laboratorio, gli 80 partecipanti con le loro 10 insegnanti hanno appreso uno specifico metodo: l'ascolto attivo, grazie al quale hanno ampliato e arricchito la propria visione del mondo.

L'ascolto, infatti, è un continuo e delicato processo di apertura, che richiede allenamento, attiva la concentrazione e la curiosità, sviluppa sensibilità ed empatia, promuove la collaborazione e il lavoro di gruppo. Consente di esplorare un luogo utilizzando più sensi anche contemporaneamente (udito-vista, udito-olfatto-tatto) e di scoprirne nuovi aspetti sotto una luce diversa: dai vicoli ai cortili, dai campi al fiume, dall'acqua delle fontane alle campane della chiesa.

I bambini e le bambine hanno imparato ad ascoltare Dro e Pietramurata, a individuarne suoni particolari, caratteristici e a registrarli. Ne hanno scoperto e disegnato la complessità e la bellezza.

La fase successiva del laboratorio si è arricchita con la catalogazione-archiviazione creativa dei file MP3 registrati (con titoli, tag, commenti), dei disegni e delle immagini riferite all'intero percorso.

## Archivi e risultati

Tutti gli incontri sono stati documentati dai curatori con fotografie e interviste "a caldo", organizzate in 84 tracce sonore, che comprendono i suoni registrati e i commenti dei partecipanti, 110 fotografie, 116 tra disegni e apporti creativi.

L'archivio è arricchito di suggerimenti, evocazioni, fantasie riferite all'esperienza.

Le immagini fotografiche, le tracce sonore e i disegni realizzati da allieve e allievi sono pubblicati in un archivio digitale dedicato al progetto.

Gli archivi multimediali sono rilasciati con licenza *Creative Commons 3.0*, rendendo così i contenuti aperti e disponibili per successivi utilizzi.

### Archivio audio

<https://archive.org/details/ascoltoinventoDro>

### Archivio fotografico

<https://www.flickr.com/photos/portobeseno/collections/72157676416520305/>

## Restituzione

Il laboratorio si conclude con un **incontro pubblico alla Centrale Fies il 26 novembre 2016**, in cui i materiali raccolti e creati insieme ad alunne e alunni sono presentati nella forma di una installazione audio e video a tre canali.

L'installazione è costituita da una composizione sonora sul paesaggio di Dro e di Pietramurata, creata con le tracce registrate durante il laboratorio, che fa da *soundtrack* a una triplice proiezione simultanea che mostra: un video creativo di parole-chiave (TAG) suggerite dai bambini e dalle bambine, un video con i loro disegni, un video con le immagini documentative del laboratorio.